

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione A. non dovrà superare i 3000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Da un verbale del 7 Settembre 2016, risulta essersi riunito il Comitato d'Indirizzo. Il sito riporta l'elenco completo e la descrizione dei membri del Comitato d'indirizzo per il CdS LICOM, che non è stato trasportato nel sito del nuovo CdS LACOM (mentre nella SUA è riportato). Nel verbale risultano presenti 5 enti: non c'è tuttavia un elenco generale e uno degli enti non è presente nel sito, pertanto si arguisce che ci siano stati cambiamenti. I modi di consultazione del Comitato di indirizzo non appaiono adeguati: nel verbale del 2016, infatti, risulta che larga parte dei contributi provengono da membri del CDS mentre i contributi dei membri sono relegati alle "varie ed eventuali" e sono molto scarni. Non risulta ancora definito alcun processo ciclico di consultazioni o feedback (il precedente incontro risale all'inizio del 2015). Si suggerisce di dare uno spazio adeguato al punto di vista dei membri del Comitato d'indirizzo, di definire un processo ciclico di consultazioni.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Non vengono definiti criteri di rappresentatività regionale o nazionale. Il Comitato d'indirizzo appare rappresentativo del territorio di riferimento per il CdS ed in alcuni casi si ha anche una rappresentatività sul piano internazionale. Si segnala che l'internazionalizzazione del comitato d'indirizzo non è necessariamente data dalla presenza di membri di altri paesi (o che lavorano in altri paesi), ma anche dalla dimensione internazionale dei contatti dei membri. Si segnala inoltre l'opportunità che il comitato non sia troppo numeroso e che possa riunirsi e realizzare in modo produttivo la propria funzione.

- 3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.*

Nella Relazione del 2015 si ricordava che il RCR 2015 segnalava la necessità di considerare e valutare eventuali studi di settore. Al momento non risulta ancora documentato alcun uso di studi di settore. Si suggerisce nuovamente una ricerca degli eventuali studi esistenti, senza comunque effettuare investimenti eccessivi in questa direzione.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Il quadro A2a della SUA descrive chiaramente le funzioni e le competenze, sebbene in modo molto sintetico. Può essere opportuno dedicare qualche attenzione in più alla descrizione delle competenze, tenendo conto che si tratta della parte pubblica della SUA, destinata al pubblico dei potenziali iscritti.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Il Piano di Studi prevede un periodo di stage/tirocinio, non obbligatorio, anche se fortemente incoraggiato, per cui la larga maggioranza degli studenti lo sceglie: nel 2016, 88 ancora di LICOM e già 29 di LACOM, pur trattandosi ancora del primo anno. Durante il tirocinio lo studente è seguito da un ufficio preposto e dalla supervisione di un docente. Sono rilevanti i rapporti di collaborazione con partner internazionali per i periodi di stage e tirocini all'estero. In alcuni casi il periodo di tirocinio si è concluso con un'offerta di lavoro. La Relazione del 2015 riportava che nel verbale del 17 novembre 2015 si stabiliva che sarebbe stata inserita sul sito una scheda informativa per gli studenti per la promozione del tirocinio, che tuttavia non compare ancora. Date le caratteristiche del CdS si approva il forte incoraggiamento allo svolgimento dei tirocini.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

I dati disponibili a un anno dalla laurea segnalano una percentuale in crescita di occupati (nell'ultimo anno disponibile salita al 75,3%), e una percentuale fino all'anno scorso decrescente di persone in cerca di occupazione, ma in leggera crescita nell'ultimo anno disponibile (dal 16% al 19.1%), che tuttavia erode la percentuale di coloro che non cercano (scesa dal 10,3% al 5,6%). Il tasso di occupazione è molto alto e ancora in crescita (86,5%). Il tasso di disoccupazione è in costante discesa ed è sceso al 7,2%. A tre anni dalla laurea, inoltre, gli occupati salgono al 91,7% con analogo tasso di occupazione e tasso di disoccupazione al 6,8% (anche questi dati in miglioramento). Le competenze vengono utilizzate in misura elevata dal 53,7% dei rispondenti (altro dato in significativa crescita) e per niente soltanto dal 9% (in significativa diminuzione): il dato è stabile a 3 anni rispetto a quello a un anno, con un miglioramento anche in tal senso. La formazione è valutata positivamente dal 57% dei rispondenti e del tutto negativamente soltanto dal 9%. Il CdS è efficace nell'offrire prospettive occupazionali per gli studenti, in misura decisamente superiore alla media nazionale della classe. L'efficacia è valutata positivamente nell'89% dei casi. A tre anni dalla laurea, il vantaggio rispetto ai dati nazionali rimane, mentre in precedenza andava in parte perduto. Va tenuto conto che tutti questi risultati si riferiscono ancora al precedente CdS LICOM, erogato in lingua italiana. Se si confermeranno per LACOM, erogato in lingua inglese, si potrà affermare che il CdS gode di ottima salute.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione B. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste dal CdS è rimasta invariata rispetto all'anno precedente: nella SUA e nel sito vengono indicati il livello di competenza linguistica richiesti allo studente in ingresso e le modalità di recupero. Nella relazione del 2015 si segnalava la necessità di definire il livello specifico di conoscenza richiesto per la lingua inglese dato che la didattica viene erogata in lingua inglese; nella SUA 2016 viene indicato che i candidati che produrranno certificazioni o dichiarazioni relative a lingue diverse dall'inglese saranno sottoposti a un ulteriore colloquio per verificare la padronanza della lingua inglese. Inoltre, il RAR 2016 evidenzia che è stata introdotta la verifica della preparazione iniziale anche per gli studenti stranieri tramite colloquio via Skype. Tuttavia, non è ancora indicato il livello richiesto. Pertanto si ribadisce l'esigenza di chiarire nella SUA e nel sito quale sia il livello di lingua inglese richiesto.

- 2. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Si riscontra una coerenza dei risultati di apprendimento attesi (benché descritti in modo non sufficientemente chiaro e conciso) rispetto alle funzioni e le competenze individuate, al contrario molto sintetiche. Non risulta quindi necessario un ulteriore processo di verifica della coerenza, ma piuttosto, come già ricordato nella Relazione del 2015, una maggiore schematizzazione nell'illustrazione dei risultati di apprendimento nella SUA, per renderli più chiari.

- 3. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

Nella relazione del 2015 risultava che il processo era stato avviato correttamente, ma dai verbali del CdS e dal RAR 2016 non risulta sia continuato e che siano stati effettuati controlli per verificarne i risultati. Si segnala che il quadro A4.b.1 della SUA non è compilato. Nelle schede campionate vi è coerenza tra i risultati di apprendimento e i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti, tuttavia in alcuni casi si rilevano: (1) informazioni fuori posto; (2) assenza del livello linguistico richiesto come prerequisito per poter seguire l'insegnamento; (3) assenza del programma o di un collegamento al programma per non frequentanti; (4) informazioni relative ad altri insegnamenti dello stesso docente; (5) casi di *code switching* inspiegabili; (6) assenza dei descrittori di Dublino. Appare necessario monitorare la soluzione di questo tipo di problemi e altri che possano verificarsi nella compilazione.

4. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

Nelle schede campionate vi è coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (si veda tuttavia la sezione B3 per le anomalie rilevate) e gli strumenti e i materiali didattici descritti per i singoli insegnamenti. Non risulta quindi necessario un ulteriore processo di verifica della coerenza.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Processi di Gestione dei CdS

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta ecc.), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione C. non dovrà superare i 5000 caratteri, spazi inclusi.)

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

La totale coerenza SSD insegnamento/docente e l'alta percentuale di didattica frontale erogata da docenti strutturati nell'a.a.2014-2015 non rendeva necessari processi di verifica. Nell'a.a. 2015-2016 si rileva una situazione analoga, con 4 corsi a contratto. Si segnala tuttavia l'anomalia di aver introdotto la possibilità di seguire insegnamenti di lingua cinese e russa tra le "altre attività", con incremento di costi e personale a contratto.

- 2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?*

Si rileva un miglioramento nella consistenza numerica e nella rappresentatività dei dati contenuti nei CV. Tuttavia, sono assenti alcuni CV di personale a contratto. Non si rileva l'attribuzione della responsabilità del controllo dei CV e dei programmi ad un docente del CdS. Da un controllo effettuato a campione si rileva la necessità di istituire un processo più stringente di controllo dei CV relativamente all'uniformità delle informazioni, all'aggiornamento, nonché all'indicazione delle funzioni svolte all'interno del Dipartimento. Si suggerisce nuovamente di pensare ad un format di Dipartimento per la compilazione dei CV.

- 3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Si evidenzia una coerenza diffusa tra qualificazione dei docenti incaricati ed esigenze e obiettivi formativi del CdS. Tuttavia, per due insegnamenti, con valutazioni decisamente critiche da parte degli studenti, gli studenti stessi lamentano anche significativi problemi di coerenza. Si necessita dunque un'azione correttiva per quanto riguarda questi due insegnamenti.

- 4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D10] Il Docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – [D06] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D07] Il docente espone in modo chiaro?– [D14] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il riequilibrio CFU per semestre e l'implementazione corsi in modalità BLECS effettuati 2015-2016 hanno portato alla persistenza (rispetto all'a.a. 2014-2015) di un quadro privo di criticità complessive, con percentuali di gradimento molto alte (tra il 70 e il 94%). L'analisi dei risultati della valutazione per i singoli docenti rileva criticità o situazioni da monitorare per 4 insegnamenti per gli indicatori D6, D7, D10, D14. Si segnalano in particolare: 2 insegnamenti la cui criticità persiste da 3 anni; il peggioramento di 1 insegnamento; il miglioramento di 1 insegnamento che passa da una situazione di criticità alla necessità di monitoraggio). Si suggerisce un'attenta

verifica e riflessione riguardanti le criticità per i singoli insegnamenti, con particolare attenzione alle persistenze rilevate.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

La percentuale di studenti in corso nell'a.a. 2015-2016 è soddisfacente (82,6%) seppure in lieve diminuzione rispetto all'a.a. precedente. Il tasso di abbandono è al 5,6% (dato disponibile 2014-2015). La media degli esami superati al I anno è 5,6; gli immatricolati inattivi sono il 2,2%, mentre prosegue al secondo anno con almeno 39 CFU l'85,4% (dato disponibile 2014-2015). La media dei voti negli esami è 26,8 (dato disponibile 2014-2015). Dall'a.a 2015-2016 è stata implementata una attività di tutorato assicurato da docenti strutturati nel CdS, è stato riequilibrato il peso dei CFU per semestre, e contestualmente è stato intrapreso un percorso di internazionalizzazione. I risultati attestati per l'a.a. 2015-2016 non sono però ancora disponibili.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? – [D03] Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? – [D01] Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? - [D09] L'insegnamento è stato svolto in maniere coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

L'83% degli studenti si dichiara soddisfatto per il carico di studio e l'80% per il materiale didattico. L'88% sostiene che il CdS mostri corrispondenza con quanto dichiarato sul sito web. Oltre il 67% degli studenti dichiara di possedere conoscenze preliminari sufficienti per comprendere gli argomenti trattati durante le lezioni. Alla luce di questi dati non si rileva la necessità di analizzare situazioni critiche o di proporre azioni correttive, con l'eccezione dell'indicatore D01 (conoscenze preliminari) per cui si segnala una criticità: si ritiene che questo dato non possa essere considerato ancora soddisfacente. Dal verbale del 17 novembre 2015 risultano azioni correttive, effettivamente attuate, mirate a risolvere tale situazione critica, con particolare riferimento agli esami nell'area giuridica. Tuttavia, nonostante le azioni correttive intraprese, il dato dell'indicatore D1 non mostra sensibili miglioramenti, probabilmente a causa dell'impiego della lingua inglese nell'impartire gli insegnamenti.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D08] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Il 42% degli studenti ha dichiarato che tali attività non sono previste, mentre l'80% di coloro che rispondono di aver partecipato ad attività didattiche integrative si dichiara soddisfatto. La commissione non è in grado di stabilire con certezza se il 58% che ha risposto positivamente abbia effettivamente partecipato ad un'attività di didattica integrativa o se si tratti di un malinteso sul senso di tali attività. Questo malinteso potrebbe nascere dal fatto che alcuni studenti considerano didattica integrativa il seminario e il corso propedeutico di ambito giuridico, che rientrano invece tra gli insegnamenti a scelta. Poiché non risulta dai verbali un'azione in questo senso, si suggerisce di chiarire agli studenti il significato delle attività didattiche integrative nella compilazione del questionario. Nel RAR 2016 si prevedevano incontri con gli studenti durante le lezioni, finalizzati a chiarire il significato delle attività didattiche integrative nella compilazione del questionario. Si suggerisce di persistere in questo senso di anno in anno.

8. *Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

La durata prevista per il tirocinio (non obbligatorio) è di 200 ore (8 CFU). Complessivamente la qualità dei tirocini è buona grazie anche alla presenza di un delegato di Dipartimento e alla buona articolazione di rapporti con il territorio istituiti dal Dipartimento. Inoltre, l'ampia rete di accordi ERASMUS ha favorito la possibilità di compiere stage in altri paesi europei. Nel 2016 (gennaio-ottobre) sono stati attivati 117 tirocini, di cui 44 all'estero. Visto l'interesse dimostrato da parte degli studenti, nel 2016 il CdS ha stipulato 36 nuove convenzioni in Italia e 26 all'estero. Un'alta percentuale di studenti opta quindi per questa attività, nonostante non sia un'attività obbligatoria, ma fortemente consigliata.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es. CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Una modalità mista BLECS, proposta dal Centro E-Learning di Ateneo, avviata nell'anno accademico 2014-2015 per alcuni insegnamenti, è stata ampliata nell'anno accademico 2015-2016 e ulteriormente nell'a.a. 2016-2017. In particolare per il CdS, 4 corsi sono erogati nella modalità BLECS, che consente di registrare lezioni per favorire studenti che non possono essere presenti e per avviare attività a distanza. Per il 2016-2017 nel I semestre si conta 1 BLECS, mentre nel II semestre è prevista l'attivazione di 2 BLECS. Per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza sono inoltre previsti programmi di studio integrativi, spesso concordati con gli studenti stessi; ricevimenti personalizzati da parte dei docenti; tutorati individuali offerti dai docenti e tutorati di gruppo gestiti da studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio. Si suggerisce di potenziare ulteriormente la modalità BLECS.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D12] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D13] I locali e le attrezzature per le lezioni integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono adeguati? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Si rileva un alto livello di gradimento per le aule in cui si svolgono le lezioni (80%). Si sottolinea che la positività del dato dipende dallo svolgimento di buona parte delle lezioni presso il comparto di San Geminiano. È da ricordare che l'edificio di largo Sant'Eufemia è attualmente in corso di ristrutturazione, dopo molti anni di attesa. L'atteso cambiamento in positivo per l'anno accademico 2016/17 slitta al successivo 2017-2018.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

CV dei Docenti (*)

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

(*) per eventuale verifica a campione

D. **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione D. non dovrà superare i 2000 caratteri, spazi inclusi.)

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Nella relazione del 2015 risultava che il processo era stato avviato correttamente anche se dai verbali del CdS e dal RAR 2016 non risulta che sia continuato e che siano stati effettuati controlli per verificarne i risultati. Tuttavia nelle schede campionate risulta che le modalità di esame e di altri accertamenti dell'apprendimento sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (si veda la sezione B3 per le anomalie rilevate), il che mostra un netto miglioramento rispetto alla situazione dell'anno precedente.

- 2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

In base ai questionari di valutazione della didattica, le modalità d'esame risultano chiare per il 51,3% o sufficientemente chiare per il 32,9% degli studenti (in crescita rispetto al dato dell'anno precedente). Sulla base delle indagini condotte dalla CP le modalità di esame appaiono definite in modo chiaro.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività vengono seguite e quindi valutate dai singoli docenti tutor. Per questo aspetto, la SUA non è stata modificata rispetto allo scorso anno, quindi contiene una generica affermazione sui pareri ampiamente positivi di alcuni Enti espressi durante un Open Day del 2014 (si vedano le relazioni 2014 e 2015). Viene distribuito un questionario di ateneo, quindi comune a tutti i CdS, per la compilazione da parte di enti e imprese. L'elaborazione dei risultati di questo questionario era prevista a livello di ateneo, ma non è ancora disponibile. Il servizio di tutorato del Dipartimento ha effettuato una propria elaborazione soltanto del dato generale di gradimento, da cui si evince una valutazione complessivamente positiva dei tirocinanti.

- 4. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Sul sito del dipartimento si trova una descrizione dettagliata del regolamento generale, che include modi e tempi di realizzazione della prova finale e criteri di valutazione. Ulteriori informazioni, di carattere generale, sono incluse nel sito specifico del CdS. Nella SUA viene fornita una descrizione generale delle modalità di realizzazione e dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, come richiesto nella relazione del 2015, è stato inserito nella SUA un link al regolamento sul sito.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Processi di Gestione dei CdS

Questionari di valutazione della didattica

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3) (*)

() per eventuale verifica a campione*

E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc.), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione E. non dovrà superare i 3.000 caratteri, spazi inclusi.)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2016) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

I maggiori problemi sono stati individuati. Si elencano le seguenti necessità: istituire un sistema di monitoraggio dell'effetto delle modifiche adottate in merito alla riorganizzazione dei semestri e all'incremento del numero di corsi erogati in inglese; individuare modalità specifiche di progettazione di percorsi formativi adatti alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza (insegnamenti BLECS); migliorare il confronto con le parti interessate in un'ottica di collaborazione con il sistema produttivo, e pubblicizzarlo adeguatamente; mantenere e consolidare gli alti livelli di occupabilità dei laureati.

2. *Nel RAR 2016 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Dal RAR risulta che gli studenti sono stati consultati attraverso la compilazione di un questionario (di cui si è discusso nel CdS di Settembre 2016) e che è stata presa in considerazione la relazione della CP, che nel 2015 consigliava di rafforzare i rapporti tra insegnamenti e obiettivi formativi per massimizzare l'utilità della laurea anche nel mondo del lavoro. Gli studenti richiedevano maggiori conoscenze di base e di ricevere il materiale didattico con congruo anticipo. Inoltre si richiedeva un miglior coordinamento tra gli insegnamenti per riequilibrare la regolarità del percorso di studio. Nel RAR 2016 si evidenzia che i suggerimenti e le osservazioni della CP sono stati recepiti e messi in pratica. Nel RAR si evidenzia infine che la rete di contatti col mondo del lavoro è stata consolidata..

3. *Nel RAR 2016 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause dei problemi sono state analizzate. Si fa riferimento alla necessità di un sistema di monitoraggio (in seno al CdS e al Comitato di Indirizzo) delle modifiche adottate in merito a notevoli cambiamenti subiti dal CdS, tra cui la riorganizzazione dei semestri e l'incrementato numero di insegnamenti impartiti in lingua inglese; alla condivisione forzata di corsi tra LACOM e LCC, quale causa di criticità relative a insegnamenti mutuati; alla mancata chiara identificazione di cosa si intenda con "didattica integrativa" nei questionari di valutazione; all'alta competitività sul mercato del lavoro che il CdS deve affrontare.

4. *Nel RAR 2016 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Vengono previsti e discussi interventi correttivi per i problemi individuati. Sono stati rafforzati i rapporti col mondo del lavoro per i laureandi. Si sostiene il tirocinio come fortemente consigliato in modo da meglio conoscere il mondo del lavoro. In generale si osservano un buon recepimento delle criticità e tentativi plausibili di risolverle. Si prevede di istituire un sistema di monitoraggio delle modifiche apportate al CdS (somministrazione di un questionario); implementare insegnamenti BLECS; sostenere gli studenti per il superamento delle prove LCL (mettendo a disposizione prove esemplificative); migliorare la qualità della didattica (colloqui con i docenti con criticità); chiarire il

significato della “didattica integrativa” (pubblicizzazione in aula da parte dei docenti); ampliare la platea di stakeholders del CdS (Comitato di Indirizzo). Non risulta invece plausibile la soluzione della criticità relativa ai corsi mutuati, poiché le risorse del Dipartimento non permettono attualmente l’istituzione di percorsi separati.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2015) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2016) ne valuta l’efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Le azioni correttive previste dal precedente RAR 2015 sono state realizzate in modo efficace per quanto riguarda la percezione di utilizzo delle competenze acquisite e del grado di soddisfazione per il lavoro svolto; l’incremento degli studenti stranieri; la messa a disposizione di maggiori conoscenze di base nelle discipline giuridiche; la verifica del possesso delle conoscenze per l’accesso al CdS da parte di studenti stranieri; il superamento delle prove di competenza linguistica; il confronto con le parti interessate; l’inserimento nel mondo del lavoro. L’efficacia risulta ridotta invece per quanto riguarda l’azione volta al miglioramento del gradimento della didattica (restano alcune criticità).

6. Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2016?

Il verbale del CdS del 7 settembre 2016 valuta lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR. Gran parte delle azioni correttive è stata conclusa o in stato di avanzamento. Monitoraggio delle modifiche al percorso didattico: è stato convocato un incontro con gli studenti in cui sono state avanzate soluzioni per il miglioramento delle problematiche relative all’uso esclusivo dell’inglese e alla specializzazione dei dottorati e dei corsi. Studenti lavoratori e BLECS: nell’a.a. 2016-2017 vengono erogati in modalità BLECS 2 corsi sul I semestre e 1 corso nel II semestre (la modifica deve essere incentivata e i risultati dovranno essere monitorati). Sono disponibili dati (molto positivi) sul gradimento di un solo corso BLECS. È stata nuovamente chiarita la definizione del termine 'didattica integrativa', da cui si escludono i dottorati. L’intervento volto a favorire un incontro con altre parti interessate in ambito regionale, nazionale e internazionale non risulta concluso e si suggerisce l’individuazione di nuovi membri per il Comitato di Indirizzo. Infine, per mantenere e consolidare gli alti livelli di occupabilità dei laureati, sono state organizzate attività di diffusione delle informazioni relative al loro profilo e sono stati incentivati i tirocini.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Rapporto Annuale di Riesame (RCR)

F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc.), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione F. non dovrà superare i 500 caratteri, spazi inclusi.)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?

A seguito del processo di internazionalizzazione del CdS (che non ha modificato la soddisfazione generale degli studenti, mentre ha contribuito a incrementare notevolmente il numero di immatricolati, convincendo anche un buon numero di studenti stranieri), è stato effettuato un incontro di monitoraggio con gli studenti (verbale 5 maggio 2016), la cui restituzione è avvenuta in un'assemblea con gli studenti (11 maggio) nella quale sono stati discussi problemi relativi agli insegnamenti erogati in lingua inglese, suggerimenti e indicazioni per possibili soluzioni. Il RAR 2016 indica che il presidente ha preso contatto con i docenti per i quali erano emerse criticità o situazioni da monitorare e nel verbale si ipotizzano motivazioni e soluzioni. Il punto è stato presentato al Consiglio del CdS (verbale 17 novembre 2015) come in notevole miglioramento. Si ricorda la procedura proposta nel 2015: (1) contatti del presidente con i docenti per i quali emergono criticità o risultati da monitorare, allo scopo di individuarne le cause ed elaborare strategie di miglioramento; (2) resoconto in consiglio di CdS su questi incontri e discussione collettiva (con la necessaria presenza dei rappresentanti degli studenti); (3) consultazione dei rappresentanti con gli studenti interessati per la raccolta di eventuali ulteriori commenti; (4) delibera del consiglio che impegna nell'applicazione delle strategie. Tale procedura trova applicazione verbalizzata nel punto (1), mentre il punto (3) emerge nell'incontro di monitoraggio con gli studenti e nel verbale del CdS del 7 settembre in cui vengono ascoltati i rappresentanti degli studenti.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ **Analisi:**
- ✓ **Criticità emerse:**
- ✓ **Suggerimenti:**

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica

G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc.), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi. (Si raccomanda una stesura concisa ed incisiva, non riportare i dati numerici su cui si basa l'analisi, se non strettamente necessario. L'intera sezione G. non dovrà superare i 1000 caratteri, spazi inclusi.)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Le informazioni pubbliche contenute nella SUA risultano coerenti e adeguatamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Nella presentazione del corso sul sito, si afferma che il CdS offre "competenze linguistiche [...] anche russo, portoghese, arabo e cinese", ma tali lingue non appaiono da nessun'altra parte nel sito (Manifesto, Piano di Studi) se non come "Other activities (placement, further language competences, etc.)", né tantomeno e soprattutto risultano nella SUA. È quindi necessario chiarire questo aspetto, che richiama un importante problema di coerenza tra offerta formativa e informazione. Si segnala, inoltre, che nel sito esistono tabelle sull'orario settimanale che sono prive di contenuto: si aggiornino o si tolgano. Le informazioni sulla SUA sono coerenti con quelle riportate sul portale di University.

NB: Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

- ✓ Analisi:
- ✓ Criticità emerse:
- ✓ Suggerimenti:

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS